

Martedì, 17 Aprile 2018

Si è concluso con successo il sopralluogo di una delegazione di dirigenti scolastici degli istituti tecnici della provincia in Svezia e Irlanda

Nuove opportunità all'estero ampliano l'offerta di tirocini per gli studenti trentini

Si è concluso con soddisfazione generale il viaggio (3-7 aprile), compiuto da una delegazione trentina composta da 20 dirigenti e docenti degli istituti tecnici, finalizzato alla definizione di accordi per sistematizzare l'ospitalità di studenti trentini in aziende e agenzie di Svezia e Irlanda. La delegazione ha incontrato rappresentanti di aziende, ricercatori in diversi ambiti e responsabili di agenzie che gestiscono la sistemazione degli studenti nelle città, Lund in Svezia e Cork in Irlanda. Le collaborazioni saranno attive già dal prossimo autunno.

L'alternanza scuola-lavoro è ormai entrata a far parte del curriculum degli studenti che frequentano il triennio degli istituti tecnici e dei licei e dell'alta formazione. La normativa, nazionale e provinciale, prevede che l'alternanza possa essere svolta anche all'estero. In tal modo, lo studente può sviluppare competenze di tipo trasversale in contesti diversi dal proprio, sviluppando la capacità di leggere e interpretare codici e valori di altre culture. Per favorire queste opportunità, il Dipartimento della Conoscenza, ha intrapreso nei mesi scorsi numerosi contatti con realtà straniere per offrire agli studenti della provincia di Trento occasioni di tirocinio in Paesi europei. Dopo una prima selezione dei contatti, il Dipartimento, ha organizzato un viaggio studio con una delegazione di dirigenti scolastici degli istituti tecnici della provincia per definire i dettagli operativi, in merito alla possibilità da parte degli studenti di svolgere i tirocini in Svezia e Irlanda.

Le due realtà estere visitate hanno permesso di verificare, in un confronto diretto sul campo, le opportunità offerte da una esperienza strutturata e svolta all'estero, non solo in aziende, ma anche in laboratori che sviluppano ricerca in settori trainanti, come la meccatronica, le biotecnologie o internet degli oggetti. L'esperienza fatta in questa settimana dalla delegazione è servita a stabilire utili contatti per potenziare la possibilità e per diversificare le mete di soggiorno degli studenti all'estero, per un periodo di cinque settimane. Nel contempo sono già stati pubblicati dei bandi e altri sono in procinto di esserlo, per sostenere finanziariamente le scuole in questa decisiva scelta culturale e formativa.

In autunno, il Dipartimento della Conoscenza, organizzerà un secondo viaggio con una delegazione di dirigenti e docenti dei licei. Si completerà così la presentazione di alcune opportunità offerte alle scuole trentine per l'alternanza all'estero.